

Comunicato stampa

Comunicato stampa



Comune di Preci



Un pregevole organo antico tornerà a suonare, al via il restauro a Castelveccchio di Preci

Nella Chiesa di San Giovanni Battista un organo Fedeli costruito nel 1760 verrà restaurato per iniziativa dell'Associazione "Amici di Castelveccchio" e grazie al sostegno finanziario della Conferenza Episcopale Italiana, della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia e del B.IM. "Nera e Velino" di Cascia.



E' finalmente ufficiale l'inizio dei lavori di restauro del pregevole organo della Chiesa di San Giovanni Battista a Castelvecchio di Preci, costruito intorno al 1760 forse in seguito a un dono o a un ex-voto di una facoltosa famiglia della zona. Uno strumento ufficialmente attribuito a Domenico Antonio Fedeli, appartenente alla nota famiglia di organari marchigiani originari della Rocchetta di Camerino. Una paternità e una datazione non documentate ma confermate dalla fattura di molti elementi decorativi caratteristici, che uniti alla pregevole struttura e alle condizioni di integrità delle canne di metallo, conferiscono allo strumento uno straordinario valore documentario ed artistico.

Quasi un sogno, la possibilità di restaurare questo importante strumento storico, per una comunità piccola come quella di Castelvecchio. E' stato grazie all'iniziativa intrapresa dall'Associazione di promozione sociale "Amici di Castelvecchio" che il sogno diventerà realtà. Parte del rilevante impegno economico necessario al restauro, sarà sostenuto dalla Conferenza Episcopale Italiana con i fondi dell'8 per mille alla Chiesa Cattolica, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia e dal Consorzio B.IM. "Nera e Velino" di Cascia su richiesta del Comune di Preci, che ritenendo il progetto degno di attenzione, hanno concesso un contributo finanziario permettendo così l'avvio dei lavori; resta l'impegno di reperire la restante parte dei fondi ancora necessari al completamento, continuando il lavoro di sensibilizzazione e ricerca presso quelle istituzioni ed enti che potranno offrire il loro contributo a questo importante lavoro di recupero di un patrimonio artistico collettivo.

Il restauro, stimato della durata di circa due anni, è stato affidato a Michel Formentelli, figlio d'arte, formatosi con il padre Barthélémy, uno dei più importanti organari a livello internazionale. Insieme hanno costruito tra l'altro l'organo del Giubileo di Santa Maria degli Angeli, a Roma nel 2000, e condotto il restauro di innumerevoli organi oltre che in Italia anche in Francia, Svizzera, Austria, Belgio e Portogallo. Dal 2002 Michel ha allestito una Bottega per proprio conto a Camerino e si è specializzato nel recupero e restauro di organi antichi, intervenendo anche a Convegni di studio relativi a temi inerenti l'organaria italiana e transalpina.

Di fondamentale importanza, per l'avvio del restauro dell'organo di San Giovanni Battista di Castelvecchio di Preci è stata la sensibilità e la disponibilità dell'Arcivescovo di Spoleto-Norcia, S.E. Renato Boccardo; dei responsabili dell'Ufficio Beni Culturali della Curia diretto da Don Giampiero Ceccarelli e dalla dott.ssa Stefania Nardicchi; del parroco Don Luciano Avenati e del suo predecessore Padre Clemente Suny. Un grazie infine all'attenzione dell'autorità politica locale, al sindaco Pietro Bellini ed alla sua Amministrazione, e della Soprintendenza per i Beni storici Artistici ed Etnoantropologici dell'Umbria.

Allegato

[Comunicato_stampa_Castelvecchio.doc](#) [1]

[Foto_Cantoria.jpg](#) [2]

Dimensione

66 KB

1.27 MB

URL sorgente: <http://www.amicidicastelvecchio.it/restauro/comunicatostampa>

Link:

[1] http://www.amicidicastelvecchio.it/system/files/Comunicato_stampa_Castelvecchio.doc

[2] http://www.amicidicastelvecchio.it/system/files/Foto_Cantoria.jpg